



*Università degli Studi della Toscana*  
*Il Direttore Generale*

**Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Visto** il D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008, "Nuove norme tecniche per le costruzioni";

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, per le parti ancora vigenti;

**Visto** il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità di questa Università emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013;

**Vista** la delibera del C.d.A. dell'11.11.2016 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dallo Studio Sidoti Engineering srl, relativo a interventi locali per la messa in sicurezza della

labilità delle strutture dell'edificio V Lotto, per un importo a base d'asta di Euro 89.000,00 + IVA;

**Visto** il D.D.G. n. 33 del 20.01.2017, con il quale è stato aggiudicato l'appalto all'Impresa Edilholo Soc. Coop. con sede in Viterbo, Via Maria SS. Liberatrice n 2, per un importo al netto del ribasso d'asta di Euro 83.366,78 + IVA;

**Vista** la lettera d'ordine n. 3368 del 09.03.2017, con la quale è stato affidato l'appalto alla ditta suddetta;

**Visto** il verbale di consegna dei lavori in data 20.03.2017;

**Preso atto** che, ai sensi del DPR 380/2001, tutte le costruzioni, la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità, devono essere sottoposte a collaudo statico;

**Rilevato** che, ai sensi del DM 14.01.2008, il collaudo statico, tranne casi particolari, va eseguito in corso d'opera quando vengono posti realizzati elementi strutturali non più ispezionabili, controllabili e collaudabili a seguito del proseguire della costruzione;

**Rilevata** la necessità e l'urgenza di nominare, pertanto, un collaudatore in corso d'opera per i lavori di interventi locali per la messa in sicurezza della labilità delle strutture dell'edificio V Lotto

**Preso atto** che il costo massimo presunto dell'incarico risulta essere pari ad Euro 3.000,00 + C.N.P.A.I.A + IVA, per un totale massimo presunto di Euro 3.806,40;

*AV* *DL*



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Direttore Generale*

**Visto** l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 che prevede la possibilità di ricorrere ad affidamento diretto per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro;

**Considerato** che, nonostante la norma sopra richiamata consenta l'affidamento diretto fino alla soglia di € 40.000,00, si ritiene opportuno esperire un sondaggio informale tra cinque professionisti il cui nominativo, scelto a rotazione tra i professionisti che negli ultimi due anni non hanno avuto incarichi da parte di questa Amministrazione, risulta inserito nell'elenco dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo, abilitati IPE (Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze) costituito da esperti in materia di gestione tecnica dell'emergenza sismica, al fine di individuare l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;

**Visto** l'art. 67 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che così recita: "*il collaudo statico deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera.*";

**Visto** l'elenco dei professionisti abilitati IPE dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo che risultano iscritti all'albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo da almeno dieci anni;

**DECRETA**

- di esperire un sondaggio informale, per l'affidamento dell'incarico professionale per il collaudo in corso d'opera relativo ai lavori di interventi locali per la messa in sicurezza della labilità delle strutture dell'edificio V Lotto, tra i seguenti professionisti:

- Fieno Luigi;
- Montanucci Luca;
- Pifferi Mattia;
- Purchiaroni Fabrizio;
- Quondam Luca;

La spesa totale massima presunta di Euro 3.806,40 graverà sul Cap. S10406, preimpegno 14119/2015 – C1040403

Viterbo, 17/05/2017

Prof. Vincenzo Sforza